



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

**Copertina**

**REGIONE LIGURIA**

**Registro**

**Tipo Atto** Decreto del Dirigente

**Numero Protocollo** NP/2020/1364233

**Anno Registro** 2020

**Numero Registro** 2359

**Dipartimento**

Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro

**Struttura**

Settore Servizi alle imprese agricole e florovivaismo

**Oggetto**

Programma di sviluppo rurale 2014-2020: modalità per l'apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma sulle misure 10.1 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" e 11 "Agricoltura biologica" per l'anno 2020.

**Data sottoscrizione**

16/04/2020

**Responsabile procedimento**

Nicoletta Rossi

**Dirigente responsabile**

Gloria Manaratti

**Soggetto emanante**

Gloria Manaratti

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal Dirigente/Direttore

Generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017

Il decreto è costituito dal testo e da 1 allegati

allegati:

A01\_2020-AM-2732\_allegato\_decreto\_2020.pdf

### **Comunicazioni**

Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii).	NO
Soggetto a Privacy:	NO
Pubblicabile sul BURL:	SI
Modalità di pubblicazione sul BURL:	integrale
Pubblicabile sul Web:	SI



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**  
**Dipartimento/Direzione Dipartimento agricoltura,**  
**turismo, formazione e lavoro**  
**Struttura Settore Servizi alle imprese agricole e**  
**florovivaismo**

Decreto del Dirigente  
codice AM-2732  
anno 2020

**OGGETTO:**

Programma di sviluppo rurale 2014-2020: modalità per l'apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma sulle misure 10.1 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" e 11 "Agricoltura biologica" per l'anno 2020.

I Dirigenti

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Atteso che l'articolo 13, paragrafo 1, del citato regolamento (UE) n. 809/2014 fissa al 15 maggio di ciascun anno la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento relative alle misure 13 e 14 del PSR;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/501 della Commissione del 6 aprile 2020, e in particolare:

- l'art. 1, che consente agli Stati membri, in deroga al già citato articolo 13, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, di fissare fino al 15 giugno 2020 la data finale per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento relative alle misure sopra indicate;
- l'art. 2, che consente di fissare al 30 giugno 2020 la scadenza per le modifiche alle domande di cui all'articolo 15, paragrafo 1, primo comma del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;
- l'art. 3, che consente di applicare la medesima deroga di cui agli articoli 1 e 2 anche ai fini del calcolo del periodo, rispettivamente di 26 e 9 giorni di calendario, dopo il

termine ultimo di presentazione della domanda di aiuto o delle domande di pagamento e il termine ultimo per la comunicazione delle modifiche di cui all'articolo 11, paragrafo 4, e all'articolo 15, paragrafo 2 bis, del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;

Visto il DM n. 2588 del 10/03/2019 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 17/2016 e n. 178/2017 con le quali si sono approvate le modalità e i termini per la presentazione delle domande di aiuto sulla misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” e sulla misura 11 “agricoltura biologica” per gli anni 2016 e 2017;
- n. 1208/2018 con la quale si sono approvate le modalità e i termini per la presentazione delle domande di aiuto sulla misura 11 “agricoltura biologica” per l’anno 2018;
- n. 270/2018 con la quale si sono approvate le modalità e i termini per la presentazione delle domande di aiuto sulla misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” per l’anno 2018;
- n. 332/2019 con la quale si sono approvate le modalità e i termini di presentazione delle domande di aiuto sulle misure 10.1 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” e 11 “Agricoltura biologica” – anno 2019;
- nn. 313/2017 e 810/2018 con le quali, per la misura 11 agricoltura biologica, si sono individuate le fattispecie di violazioni di impegni, dei requisiti minimi relativi all’uso dei fertilizzanti e prodotti fitosanitari e dei livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione;
- n. 811/2018 con la quale, per la misura 10.1 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, si sono individuate le fattispecie di violazioni di impegni, dei requisiti minimi relativi all’uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e dei livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione;
- n. 298 del 14/04/2020 con la quale sono state integrate le suddette DGR nn. 810 e 811/2018 in merito alle fattispecie di violazioni di impegni, dei requisiti minimi relativi all’uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e dei livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione;

Vista la circolare AGEA n. 15 del 10/03/2020 “Istruzioni applicative generali per la presentazione e il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento- Misure connesse alle superfici e agli animali – Campagna 2020” e ss.mm. e ii.;

Considerato che, in base delle suddette deliberazioni, è stato previsto che l’apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma annuale degli impegni quinquennali assunti negli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 nonché l’adeguamento delle procedure di presentazione a seguito di eventuali aggiornamenti normativi siano stabiliti con Decreto del Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo;

Considerato che:

- la presentazione delle domande di conferma a valere sulle misure connesse a superficie, ai sensi dell'art. 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, non deve essere successiva al 15 maggio di ogni anno;
- la suddetta data di presentazione delle domande a valere sulle misure a superficie con Reg. 2020/501 è stata prorogata al 15 giugno 2020;
- la presentazione delle domande oltre il sopra citato termine comporta per ogni giorno lavorativo di ritardo una riduzione, ai sensi degli art. 13 del regolamento (UE) n. 640/2014, pari all'1% dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile;
- in caso di ritardo superiore a 25 giorni di calendario la domanda è irricevibile;
- è obbligatorio, per la compilazione delle domande, l'utilizzo del software predisposto su SIAN dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), seguendo le procedure che saranno rese disponibili da AGEA;
- è obbligatoria la presentazione informatica delle domande firmate digitalmente tramite sistema digitale OTP (one time password) o altro sistema di firma digitale reso disponibile sul portale SIAN;
- non è più necessario l'invio cartaceo delle domande al protocollo regionale;
- limitatamente all'azione 10.1.C, eventuali proroghe per giustificati motivi al termine del 15 giugno 2020, potranno essere concesse dal Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura;

Considerato, inoltre, che è necessario:

- utilizzare e tenere aggiornato il Registro delle operazioni colturali e di magazzino approvato con Decreto del Direttore n. 1778/2017;
- sottostare agli obblighi previsti per il 2020 dalla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale approvati con DM n. 497 del 17/01/2019 e ss.mm.ii.;
- per i soli beneficiari che aderiscono alla misura 10.1.A sottostare agli obblighi previsti dai Disciplinari regionali di Produzione Integrata validi per il 2020 approvati con Decreto del Dirigente n. 1620 del 04/03/2020;
- per i soli beneficiari che aderiscono alla misura 11.1 e 11.2 sottostare agli impegni e obblighi previsti dalla vigente normativa sull'agricoltura biologica;

Considerato che, ai sensi dell'art. 8 punto 1 del PSR al paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure" punto 9, non sono concessi premi o contributi per importi inferiori a 300 Euro per le misure in cui i pagamenti sono proporzionali alla superficie o al numero di UBA;

Ritenuto opportuno, con il presente provvedimento, aprire i termini per la presentazione delle domande di conferma di impegno quinquennale assunto negli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 sulle misure 10.1.A, 10.1.B e 10.1.C, 11.1, 11.2 del PSR;

Ritenuto altresì opportuno riportare, allegate al presente atto quale parte integrante e necessaria, le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione delle misure 10.1 e 11;

## DECRETA

1. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di conferma di impegno quinquennale assunto nel 2016, 2017, 2018 e 2019 sulle misure 10.1.A, 10.1.B e 10.1.C, 11.1, 11.2 del PSR;
2. di riportare le disposizioni tecniche e procedurali allegate al presente atto quale parte integrante e necessaria;
3. di stabilire che:
  - per la compilazione delle domande è obbligatorio l'utilizzo del software predisposto su SIAN dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), seguendo le procedure definite da AGEA con circolare n. 15 del 10/03/2020;
  - è obbligatoria la presentazione informatica delle domande rilasciate e firmate digitalmente tramite sistema digitale OTP (one time password) o altro sistema di firma digitale reso disponibile sul portale SIAN;
  - non sono ammissibili le domande cartacee inviate al protocollo regionale;
  - ai sensi dell'art. 1 del regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/501, le domande devono essere firmate digitalmente e rilasciate entro e non oltre il termine ultimo del 15 giugno 2020;
  - ai sensi dell'art. 2 del medesimo regolamento, è fissato al 30 giugno 2020 il termine per la presentazione delle eventuali modifiche alle domande di cui all'articolo 15, paragrafo 1, primo comma del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;
  - in caso di presentazione tardiva, oltre il termine ultimo del 15 giugno 2020, è applicata una riduzione pari all'1%, per ogni giorno lavorativo di ritardo, degli importi ai quali il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda in tempo utile, ai sensi dell'art. 13, paragrafo 1, primo comma, del regolamento (UE) n. 640/2014, salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 4 del medesimo regolamento;
  - ai sensi dell'art. 13, paragrafo 1, terzo comma del regolamento (UE) n. 640/2014, in caso di ritardo superiore a 25 giorni di calendario la domanda è irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto o sostegno;
  - il medesimo termine del 15 giugno 2020 è stabilito anche ai fini del calcolo dei periodi, rispettivamente, di 26 e 9 giorni di calendario dopo il termine ultimo di presentazione delle domande di aiuto e di pagamento e dopo il termine ultimo per la comunicazione delle modifiche di cui all'articolo 11, paragrafo 4, e all'articolo 15, paragrafo 2 bis, del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;
  - limitatamente all'azione 10.1.C, eventuali proroghe per giustificati motivi al termine del 15 giugno 2020, potranno essere concesse dal Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura;

4. di stabilire che, ai sensi dell'art. 8 punto 1 del PSR al paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure" punto 9, non sono concessi premi o contributi per importi inferiori a 300 euro per le domande presentate sulle misure 10.1 e 11;
5. di stabilire che i beneficiari dell'impegno devono:
  - sottostare agli obblighi previsti per il 2020 dalla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale approvati con DM n. n. 2588 del 10/03/2019;
  - utilizzare e tenere aggiornato il Registro delle operazioni colturali e di magazzino approvato con Decreto del Direttore n. 1778/2017, anche tramite software fornito dalla Regione Liguria e disponibile sul sito "www.agriligurianet.it";
6. di stabilire che gli agricoltori che aderiscono alla misura 10.1.A devono sottostare agli obblighi previsti dai Disciplinari regionali di Produzione Integrata validi per il 2020 approvati con Decreto del Dirigente n. del 1620 del 04/03/2020 e resi disponibili sul sito "www.agriligurianet.it";
7. di stabilire che gli agricoltori che aderiscono alla misura 11.1 e 11.2 devono sottostare agli impegni e obblighi previsti dalla vigente normativa sull'agricoltura biologica;
8. di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e disposizioni contenute nel PSR 2014-2020 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web "www.agriligurianet.it" e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
10. di stabilire che, in merito agli obblighi di informazione e pubblicità a carico dei beneficiari, si devono applicare le indicazioni contenute nella DGR n. 862 del 20/09/2016 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

Gloria Manaratti

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s. m.

## **Disposizioni comuni alle misure 10.1 e 11**

L'azienda deve:

- avere un fascicolo aziendale completo e aggiornato su SIAN;
- per le aziende biologiche è necessario assicurarsi della congruità della notifica aziendale presentata a sistema informatico biologico (SIB) con la reale situazione aziendale;
- per le aziende zootecniche è necessario assicurarsi della congruità della consistenza zootecnica in azienda con quanto registrato su BDN e su fascicolo;
- compilare la domanda tramite il software reso disponibile su SIAN;
- una volta compilata, la domanda deve essere rilasciata e firmata digitalmente dal beneficiario tramite il sistema "One time password" (OTP) o altro sistema reso disponibile dal SIAN, in questo modo la domanda verrà presa in carico dal sistema con un codice a barre, una data e un numero di protocollo AGEA che farà fede per la verifica della consegna entro il termine del **15 giugno 2020** e per il calcolo delle sanzioni da applicarsi in caso di presentazione in ritardo.

**Si ricorda che:**

- **l'impegno di misura decorre dal 15 maggio 2020;**
- ai sensi del art. 8.1 del PSR, **non sono concessi premi o contributi per importi inferiori a 300 euro per le misure a superficie e/o UBA.**
- **l'impegno deve essere mantenuto per i 5 anni sulle stesse superfici e particelle inserite nella domanda di sostegno (salvo cause di forza maggiore).**
- **per la sola misura 10.1.C l'impegno deve essere mantenuto per i 5 anni sulle stesse UBA inserite nella domanda di sostegno (salvo cause di forza maggiore).**

Si rende noto che la Regione Liguria, ai sensi della attuale normativa nazionale, è obbligata ad utilizzare il sistema di posta elettronica certificata (PEC) per tutte le comunicazioni ufficiali con l'azienda e che per tale fine verrà utilizzato l'indirizzo PEC indicato dal beneficiario nella domanda o nel proprio fascicolo aziendale.

Il presente documento viene pubblicato sul BURL e ne viene data adeguata diffusione tramite il sito regionale, "www.agriligurianet.it". Per quanto non specificato nel presente documento si applicano le norme contenute nel PSR 2014-2020 della Regione Liguria e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. La Regione si riserva, con apposito provvedimento o circolare, di emanare eventuali specificazioni applicative di dettaglio.

## **Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”**

### **10.1.A Adesione ai principi dell'agricoltura integrata**

L'operazione ha come obiettivo il sostegno all'adozione di tecniche di produzione integrata che riducano l'impiego di inputs agricoli al fine di conservare la fertilità dei suoli e tutelare la qualità delle acque tramite la riduzione dei quantitativi di fertilizzanti utilizzati e di prodotti fitosanitari a maggior tossicità. Gli aiuti sono concessi alle aziende che adottano un modello di coltivazione ecocompatibile secondo le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari regionali di Produzione Integrata (di seguito DPI) che sono approvati ufficialmente con Decreto del Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo e pubblicati sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it).

#### **Obblighi**

Rispetto delle norme e degli obblighi di “baseline” che comprendo le norme di **condizionalità**, i **requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari**, i pertinenti criteri e attività minime, stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e a norma dell'articolo 2 del DM 1420/2015 che consistono rispettivamente nel **mantenimento di una superficie agricola** in uno stato che la renda idonea al pascolo o alla coltivazione e nello **svolgimento di un'attività minima** con cadenza annuale consistente in almeno una pratica colturale ordinaria.

Rispetto delle norme relative alle tecniche agronomiche, di difesa fitosanitaria e di controllo degli infestanti elencate nei DPI Regionali.

E' obbligatoria l'esecuzione **dell'analisi del terreno**, entro i termini previsti nei DPI, e la **tenuta del registro** delle operazioni colturali e di magazzino (comprensivo di schede di registrazione dei trattamenti, delle operazioni colturali e di magazzino) approvato con Decreto del Direttore n. 1778/2017. In alternativa all'uso del registro cartaceo è possibile utilizzare il software “Registro delle operazioni colturali e di magazzino” reso disponibile gratuitamente dalla Regione Liguria le cui modalità di compilazione sono dettagliate sul sito “[www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it)” nella sezione relativa alla misura 10 del PSR.

Il beneficiario deve avere titolo idoneo alla conduzione dei terreni oggetto di impegno per almeno tutta la durata dell'impegno medesimo e il titolo alla conduzione delle superfici richieste a premio deve essere comprovabile in via documentale e avere durata certa. Nel caso in cui il beneficiario perda la disponibilità delle superfici richieste a premio prima che siano trascorsi i 5 anni di impegno è tenuto a dare comunicazione scritta di rinuncia all'impegno entro 30 giorni dall'evento che ha portato alla perdita della disponibilità delle superfici richieste a premio e a restituire tutte le annualità di premio precedentemente percepite per tali terreni.

L'ampliamento annuale massimo consentito è del 15 % della superficie iniziale soggetta ad impegno. Ampliamenti superiori comportano la presentazione di una nuova domanda quinquennale.

#### **M10.01.B - Interventi su prati stabili, pascoli e prati-pascoli**

Le superfici che possono accedere al premio sono: prato stabile (superficie foraggera destinata ad essere sfalciata e affienata (o insilata) una o più volte nell'anno), prato-pascolo (superficie foraggera definita come sopra, ma dopo il primo taglio il ricaccio dell'erba viene

pascolato) e pascolo (superficie foraggera che non viene utilizzata tramite il taglio, ma con il pascolamento di animali che sono liberi di accedere a tutta la superficie).

## **Obblighi**

Rispetto delle norme e degli obblighi di “baseline” che comprendo le norme di **condizionalità**, i **requisiti minimi relativi all’uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari**, i pertinenti criteri e attività minime, stabiliti a norma dell’articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e a norma dell’articolo 2 del DM 1420/2015 che consistono rispettivamente nel **mantenimento di una superficie agricola** in uno stato che la renda idonea al pascolo o alla coltivazione e nello **svolgimento di un’attività minima** con cadenza annuale consistente in almeno una pratica colturale ordinaria.

Per i **prati stabili** l’agricoltore:

- deve utilizzare esclusivamente fertilizzanti organici, quali ad es. letame, e non di sintesi chimica, né correttivi, come ordinariamente possono essere usati;
- deve rispettare il divieto dell’uso di diserbanti e di prodotti fitosanitari che ordinariamente si utilizzano;
- rispetto all’ordinarietà, che prevede un solo sfalcio all’anno da effettuarsi nel periodo che l’agricoltore ritiene più opportuno, deve effettuare due sfalci nell’arco dell’anno di cui il primo obbligatoriamente entro il mese di giugno;
- rispetto all’ordinarietà deve eliminare in maniera meccanica o manuale le piante arboree-arbustive infestanti e colonizzanti e non deve eliminare gli elementi arborei-arbustivi (alberi da frutto, filari, arbusti) degli appezzamenti soggetti ad impegno, qualora non si tratti di specie invasive colonizzanti;
- deve controllare le specie invasive colonizzanti erbaceo arboreo arbustive.

Per i **prati pascoli e pascoli** l’agricoltore:

- deve utilizzare esclusivamente come fertilizzante organico letame e non utilizzare fertilizzanti di sintesi chimica, né correttivi come ordinariamente possono essere usati;
- deve rispettare il divieto dell’uso di diserbanti e di prodotti fitosanitari che ordinariamente si possono usare;
- deve eliminare in maniera meccanica o manuale le piante arboree-arbustive infestanti e colonizzanti e non deve eliminare gli elementi arborei-arbustivi (alberi da frutto, filari, arbusti) degli appezzamenti soggetti ad impegno, qualora non si tratti di specie invasive colonizzanti;
- per i prati-pascoli deve effettuare uno sfalcio annuale entro il mese di giugno e successivamente utilizzare i ricacci tramite pascolamento degli animali secondo un piano di pascolamento aziendale redatto da un tecnico da tenersi in azienda a disposizione dei controlli;
- per i pascoli deve predisporre un **piano di pascolamento aziendale** redatto da un tecnico e da tenersi in azienda a disposizione dei controlli, che consenta l’utilizzazione più favorevole del cotico erboso rispetto all’ordinaria conduzione del pascolo, organizzando il dislocamento turnato della mandria al pascolo, spostando la mandria fra superfici a diversa altitudine, o alla stessa altitudine sulla stessa superficie suddivisa per aree omogenee in funzione dello stato vegetativo e di

utilizzazione del cotico erboso. Nel caso in cui il carico zootecnico risulti sottodimensionato rispetto alla superficie pascoliva a disposizione, l'agricoltore deve assicurare la turnazione della mandria, prevedendo annualmente di distribuirla su quota parte della superficie disponibile, al fine di garantire l'appetibilità anche riguardo alle specie erbacee meno gradite suscettibili di svilupparsi come infestanti;

- per i pascoli deve gestire la turnazione del bestiame conformemente alle indicazioni del piano di pascolamento aziendale redatto da un tecnico e tenuto in azienda a disposizione dei controlli.

Il beneficiario deve avere titolo idoneo alla conduzione dei terreni oggetto di impegno per almeno tutta la durata dell'impegno medesimo e il titolo alla conduzione delle superfici richieste a premio deve essere comprovabile in via documentale e avere durata certa. Nel caso in cui il beneficiario perda la disponibilità delle superfici richieste a premio prima che siano trascorsi i 5 anni di impegno è tenuto a dare comunicazione scritta di rinuncia all'impegno entro 30 giorni dall'evento che ha portato alla perdita della disponibilità delle superfici richieste a premio e a restituire tutte le annualità di premio precedentemente percepite per tali terreni.

#### **Il sostegno può essere concesso per una superficie minima di 1000 mq.**

Per le superfici a pascolo e prato-pascolo il rapporto UBA/ha deve essere di almeno 0,5 (valore che deve essere rispettato al momento del rilascio della domanda e verificato al momento della verifica in loco).

### **M10.01.C - Allevamento di specie animali locali a rischio di estinzione**

#### **Obblighi**

Rispetto delle norme e degli obblighi di **condizionalità**.

Il beneficiario deve impegnarsi ad allevare i capi delle seguenti razze in via di estinzione:

- Bovini di razza Cabannina e Ottonese Varzese
- Equini di razza Bardigiana
- Asino dell'Amiata
- Ovini di razza Brigasca
- Pecora delle Langhe

Gli animali per i quali viene richiesto il premio devono essere iscritti al Registro Anagrafico o al Libro Genealogico della razza. Il beneficiario deve mantenere per tutta la durata dell'impegno (5 anni) il numero di unità di bestiame adulto (di seguito UBA), indicate nella domanda di adesione all'operazione con facoltà di aumentarne il numero, ma non di diminuirlo eccetto che per cause di forza maggiore.

### **Misura 11 "Agricoltura biologica"**

#### **11.1.A Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica**

Il sostegno viene concesso agli agricoltori (o associazioni di agricoltori) che adottano per la prima volta i metodi di produzione biologica sulla intera SAU aziendale con la possibile eccezione di corpi aziendali separati ove per corpo aziendale separato si intende quella parte di superficie aziendale separata da elementi fisici extra aziendali (es. strade comunali, linee ferroviarie, fiumi e torrenti). Il sostegno nell'ambito della presente sottomisura può essere concesso alle sole superfici interessate dalle operazioni di conversione alle tecniche e ai metodi dell'agricoltura biologica, come definiti dal Reg (CE) n. 834/2007 e ss.mm.ii.

L'appartenenza al sistema biologico è condizione di ammissibilità, ossia i beneficiari devono essere operatori biologici come definiti dal Reg. (CE) n. 834/2007 iscritti al Sistema Informativo Biologico nazionale (di seguito SIB) o almeno aver presentato notifica di inizio attività, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 2049 del 1 febbraio 2012 e ss.mm.ii. da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda. Gli operatori devono essere sottoposti a certificazione da uno degli organismi di controllo autorizzati all'attività di controllo dell'agricoltura biologica.

L'adesione alla sottomisura 11.01.A può essere richiesta una sola volta, ha durata di 5 anni, terminati i quali l'agricoltore può aderire ad un nuovo quinquennio sull'operazione 11.02.A "Mantenimento degli impegni dell'agricoltura biologica".

### **Obblighi**

Rispetto delle norme e degli obblighi di "baseline" che comprendo le norme di **condizionalità**, i **requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari**, i pertinenti criteri e attività minime, stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e a norma dell'articolo 2 del DM 1420/2015 che consistono rispettivamente nel **mantenimento di una superficie agricola** in uno stato che la renda idonea al pascolo o alla coltivazione e nello **svolgimento di un'attività minima** con cadenza annuale consistente in almeno una pratica colturale ordinaria.

Rispetto delle norme relative ai metodi dell'agricoltura biologica, come definiti dal Reg (CE) n. 834/2007 e ss.mm.ii. Per le aziende zootecniche è possibile la produzione simultanea di animali allevati con metodo biologico e non biologico purché si tratti di animali di specie diverse e alle condizioni di cui all'art. 17 del Reg. (CE) n. 889/2008. Per i pascoli è necessario che l'azienda attui il piano di pascolamento aziendale redatto dal tecnico, che viene tenuto in azienda a disposizione per i controlli.

Il beneficiario deve avere titolo idoneo alla conduzione dei terreni oggetto di impegno per almeno tutta la durata dell'impegno medesimo e il titolo alla conduzione delle superfici richieste a premio deve essere comprovabile in via documentale e avere durata certa. Nel caso in cui il beneficiario perda la disponibilità delle superfici richieste a premio prima che siano trascorsi i 5 anni di impegno è tenuto a dare comunicazione scritta di rinuncia all'impegno entro 30 giorni dall'evento che ha portato alla perdita della disponibilità delle superfici richieste a premio e a restituire tutte le annualità di premio precedentemente percepite per tali terreni.

Per le associazioni di agricoltori è previsto un premio maggiorato del 10% rispetto a quello per singolo agricoltore. Per le associazioni è necessario creare il fascicolo aziendale dell'associazione compilandone la parte anagrafica indicando i CUAA dei soci. Le domande sulla misura 11 verranno presentate dai singoli soci ciascuno per i terreni di loro appartenenza.

### **11.2.A Mantenimento degli impegni dell'agricoltura biologica**

Il sostegno viene concesso agli agricoltori (o associazioni di agricoltori) che hanno già adottano i metodi di produzione biologica secondo la vigente normativa sulla intera SAU aziendale con la possibile eccezione di corpi aziendali separati ove per corpo aziendale separato si intende quella parte di superficie aziendale separata da elementi fisici extra

aziendali (es. strade comunali, linee ferroviarie, fiumi e torrenti). Pertanto i beneficiari devono essere operatori biologici come definiti dal Reg. (CE) n. 834/2007, iscritti al SIB e che hanno già concluso il periodo di conversione ai metodi dell'agricoltura biologica.

## **Obblighi**

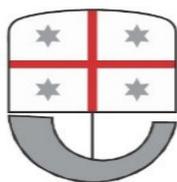
Rispetto delle norme e degli obblighi di "baseline" che comprendo le norme di **condizionalità**, i **requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari**, i pertinenti criteri e attività minime, stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e a norma dell'articolo 2 del DM 1420/2015 che consistono rispettivamente nel **mantenimento di una superficie agricola** in uno stato che la renda idonea al pascolo o alla coltivazione e nello **svolgimento di un'attività minima** con cadenza annuale consistente in almeno una pratica colturale ordinaria.

Rispetto delle norme relative ai metodi dell'agricoltura biologica, come definiti dal Reg (CE) n. 834/2007 e ss.mm.ii. Per le aziende zootecniche è possibile la produzione simultanea di animali allevati con metodo biologico e non biologico purché si tratti di animali di specie diverse e alle condizioni di cui all'art. 17 del Reg. (CE) n. 889/2008. Per i pascoli è necessario che l'azienda attui il piano di pascolamento aziendale redatto dal tecnico, che viene tenuto in azienda a disposizione per i controlli.

Il beneficiario deve avere titolo idoneo alla conduzione dei terreni oggetto di impegno per almeno tutta la durata dell'impegno medesimo e il titolo alla conduzione delle superfici richieste a premio deve essere comprovabile in via documentale e avere durata certa. Nel caso in cui il beneficiario perda la disponibilità delle superfici richieste a premio prima che siano trascorsi i 5 anni di impegno è tenuto a dare comunicazione scritta di rinuncia all'impegno entro 30 giorni dall'evento che ha portato alla perdita della disponibilità delle superfici richieste a premio e a restituire tutte le annualità di premio precedentemente percepite per tali terreni.

Per le associazioni di agricoltori è previsto un premio maggiorato del 10% rispetto a quello per singolo agricoltore. Per le associazioni è necessario creare il fascicolo aziendale dell'associazione compilandone la parte anagrafica indicando i CUA dei soci. Le domande sulla misura 11 verranno presentate dai singoli soci per i terreni di loro appartenenza.

Per le associazioni di agricoltori è previsto un premio maggiorato del 10% rispetto a quello per singolo agricoltore. Per le associazioni è necessario creare il fascicolo aziendale dell'associazione compilandone la parte anagrafica indicando i CUA dei soci. Le domande sulla misura 11 verranno presentate dai singoli soci per i terreni di loro appartenenza.



REGIONE LIGURIA

## REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dati atto

### Informazioni generali

**Anno registro:** 2020

**Numero registro:** 2359

**Data sottoscrizione:** 16/04/2020

**Soggetto emanante:** Gloria Manaratti

**Identificativo atto:** 2020-AM-2732

**Classificazione-fascicolo:** 2020/G7.6.4.0.0/3-Agricoltura integrata

**Tipo atto:** Decreto del Dirigente

**Oggetto:** Programma di sviluppo rurale 2014-2020: modalità per l'apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma sulle misure 10.1 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" e 11 "Agricoltura biologica" per l'anno 2020.

**Titolo norma:** -

**Tipo Beneficiario:** -

**Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017**

### Proponenti

**Responsabile Procedimento:** Nicoletta Rossi

**Dirigente responsabile:** Gloria Manaratti

**Dirigenti Coproponenti Responsabili:** -

**Responsabili procedimenti Coproponenti:** -

**Struttura:** Settore Servizi alle imprese agricole e florovivaismo

**Dipartimento:** Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro

**Struttura coproponente:** -

## **Controlli**

**Controllo contabile:** NO

**Controllo legittimità:** NO

## **Comunicazioni**

**Soggetto a privacy:** NO

**Pubblicabile sul BURL:** SI

**Modalità di pubblicazione sul BURL:** integrale

**Pubblicabile sul Web:** SI

**Non pubblicabile:** NO

**Deve essere trasmesso in copia al CONSIGLIO REGIONALE per il seguito di competenza:** NO

## **Cronologia**

### **Iter di predisposizione e approvazione dell'atto**

<b>Compito</b>	<b>Assegnatario</b>	<b>In sostituzione di</b>	<b>Data di completamento</b>
Approvazione Dirigente	Gloria Manaratti		16/04/2020
Validazione Responsabile procedimento	Nicoletta Rossi		16/04/2020
Redazione	Nicoletta Rossi		16/04/2020
Avvio Atto Monocratico	Nicoletta Rossi		16/04/2020